

Il Pèchat godeva una rendita mensile di lire 400. Prima di morire scrisse un biglietto in francese che traduco letteralmente:

« Domando perdono a Dio (che ho pregato tutta la vita) di non poter attendere la mia morte naturale.

« Mi è impossibile di sopportare più lungamente le sofferenze che mi tormentano.

« Esse sono al disopra delle mie forze. Domando altresì perdono ai proprietari, del disturbo che loro cagiono.

« Incarico la mia domestica di farmi dire 40 messe costà, e le dono le mobiglie che in gran parte mi appartengono ».

Un altro suicidio — Stamane nella sua camera da letto, venne trovato morto certo Danielli Vittorio, cuoco del Ristorante della Stazione.

L'infelice nella notte bevette una forte dose di arsenico mista a farina. Si ignorano le cause del suicidio.

All'ultimo momento veniamo informati che le cause che spinsero il Danielli al triste passo sono le gravissime ristrettezze finanziarie in cui si trovava.

Lascia la moglie con due figli.

Uomini - Cav. Augusto Mugnaini, Antonio Menichelli, Giuseppe Menichelli, Nemo Doni, Anselmi Malchiodi, Giovanni Abrate, Filippo Cristofari, Giovanni Valentini, Caro Quaranta, Aldo Girola, Giovanni Girola, Cesare Melino.

Ci consta che il ballo-veglione per i bambini, indetto dall'impresa Ivaldi per domani Domenica dalle ore 14 alle 16,30, incontrò il favore della cittadinanza ed avrà ottima riuscita.

Nel mondo piccino poi regna un fermento che impensierisce le mammine; i bambini minacciano nientemeno che un *pronunciamento* se non saranno condotti al loro ballo.

Si consolino però le gentili mammine, al ballo di domani non interverranno soltanto i bambini...

Ufficio Postale — Ci giungono continue lagnanze per la ristrettezza dei locali adibiti all'Ufficio postale della nostra città.

Le lamentele sono fondate. Nei giorni di martedì e di domenica la ressa, all'unico sportello per i vaglia, è tale che è impossibile sbrigarsi in meno di parecchie ore.

E non può essere diversamente: vi è un solo sportello ed un unico impiegato per l'emissione e pagamento vaglia, per la cassa risparmi e per la consegna e ritiro cartelle del debito pubblico ed operazioni inerenti: ora come è possibile si possa disimpegnare tutto e tutti?

Domenica scorsa un nostro amico, per esigere un vaglia, si recò parecchie volte allo sportello — e volle prendere nota del numero delle persone che attendevano.

Ecco cosa leggemo nel suo taccuino: Domenica ore 9: persone allo sportello n. 8 — Alle 10,35: persone allo sportello n. 11 — Alle 11,30: persone allo sportello n. 27.

E l'amico nostro è persona degna di fede.

Ora è lecito domandare se in una città come Acqui si debba attendere parecchie ore per essere sbrigati da un ufficio pubblico.

Quelle 27 persone che alle 11,30 attendevano pazientemente, in massima parte, suonate le 12, avranno avuto un cortese congedo, cosicché, oltre all'aver perduto un tempo prezioso, non avranno potuto far fronte ai loro impegni. E ciò non deve essere tollerato.

Si provveda. — Cosa fa lo sportello per i telegrammi quasi sempre chiuso? Perché non può essere adibito per i vaglia o per la cassa risparmio, specie nei giorni di martedì e di domenica?

L'egregio Direttore, che nel nostro ufficio fece molte e lodevoli innovazioni, disponga a che in detti giorni due sportelli siano aperti al pubblico, distribuendo opportunamente le volute mansioni agli impiegati, e avrà maggiori benedizioni e minori moccoli dal pubblico per il quale il tempo è moneta.

E la sua ben nota cortesia ci affida che egli saprà provvedere.

Società Operaia Femminile — Domani, alle ore 14, avrà luogo l'adunanza generale ordinaria per il seguente ordine del giorno:

Rendiconto esercizio 1902; Insediamento della nuova Direzione; Nomina del Medico sociale.

Trasloco — Dall'ultimo bollettino giudiziario apprendiamo il trasloco del nostro pretore avv. Garitta.

E' bensì vero che era desiderio dell'egregio magistrato quello di recarsi a Mondovì suo paese natìo e che quindi egli vede così soddisfatta una sua legittima aspirazione.

Ma ciò non toglie che la sua partenza da Acqui lasci nell'animo del foro acquese e dei numerosi amici che, egli conta fra noi un vivo desiderio di lui, e un sincero rammarico di saperlo al-

lontanato da questa città che nei non pochi anni in cui lo ebbe ospite gradito, aveva appreso a conoscerlo e quindi ad apprezzarne la cortesia, rettitudine, opeposità e l'ingegno colto.

Da queste modeste colonne giunga a lui l'espressione del vivo rincrescimento per la sua partenza, coi più cordiali e rispettosi saluti e migliori auguri.

L'arrivo di tre Onorevoli — Mercoledì alle ore 12,20 giunsero in Acqui col treno proveniente da Alessandria gli onorevoli Fradeletto, Ranzato e Talamo.

Si recarono a visitare S. E. Di Broglio, ed ebbero con lui una lunga conferenza.

Non conosciamo il motivo dalla visita, crediamo però siano venuti per scopo politico.

Ripartirono per Alessandria alle 19,20.

L'Associazione Utenti Caldaie a Vapore aprirà, in Alessandria, a cominciare dal giorno 15 marzo p. v., ore 8 1/2, nei locali della scuola d'Arti e Mestieri, gentilmente concessi dall'Ill.mo signor Sindaco, un corso festivo, completamente gratuito, per la preparazione agli esami di abilitazione alla condotta di caldaie a vapore.

Le iscrizioni alla detta scuola verranno ricevute, fino a tutto il giorno 7 marzo prossimo, presso la sede dell'Associazione, piazza Garibaldi, interno 8.

Ferimento — Nella vicina città di Nizza Monf. avvenne un fatto assai grave.

Domenica verso l'una di notte certi Leoncino e Ghiazza, giovani sinora incensurati, mentre ballavano in una sala dell'Albergo Vittoria, per futili motivi scambiarono alcune parole vivaci coi due carabinieri presenti alla festa.

Il diverbio si accentuò, tanto che detti due giovani ed i carabinieri uscirono all'aperto, e giunti sul viale si impegnò fra essi una lotta a corpo a corpo, dalla quale uscirono assai malconci un carabiniere ed il Ghiazza, quegli con ferite al capo dichiarate guaribili in giorni otto, questi con ferite dichiarate guaribili in giorni dieci.

Il Ghiazza trovò alle carceri mandamentali, e il Leoncino si rese uccel di bosco.

A quanto dicesi il Leoncino non avrebbe preso parte attiva nel ferimento del carabiniere.

Il Ghiazza in quella sera era ubriaco.

L'Ateneo Veneto, uno dei più ragguardevoli giornali scientifici e letterari d'Italia, pubblicava testè un notevolissimo studio del nostro concittadino avv. Raffaele Ottolenghi circa le *influenze orientali sul rinascimento*.

Con una nuova e dotta critica storica l'A. dimostra che la coltura araba, innestata sui vitali tronchi della sapienza greca, colla cooperazione di quella ebraica, fu la sola ed unica che, nelle grandi tenebre medioevali addensate dal cristianesimo, condusse l'umana civiltà a quel glorioso periodo che si estende dall'espugnazione di Costantinopoli ad opera di Maometto II sino alla fine del XVII secolo.

Secondo l'autore quindi il mondo moderno è frutto di forze non solo diverse dalle cristiane, ma in opposizione ad esse, cosa che sino al giorno d'oggi, per il difettoso ambiente nel quale si svolsero fra noi gli studi storici, la scuola gesuitica obliò o negò.

Mentre l'avv. Ottolenghi si accinge ad un nuovo poderoso lavoro sull'influenza dell'idea religiosa e divina dei popoli orientali su quelli d'occidente, è utile che la stampa locale segnali ai propri lettori l'opera intellettuale di un suo concittadino.

Italus.

Per finire — *Ultimo tentativo.*

La moglie — Senti, caro Andrea, dovresti far in modo d'introdurre in casa nostra il professor F... Dicono che è assai distratto, e chissà che allora non si sposi la nostra Agostina!

Stato Civile

Dal 31 Gennaio al 7 Febbraio 1903.

Nascite

Maschi 6 — Femmine 3 — Totale 9

Decessi

Indaco Mario Sebastiano, di giorni 14, da Acqui.

Vassallo Maria, d'anni 80, donna di casa, da Grogna, Pèchat Giovanni, d'anni 72, benestante, da Claracq (Francia).

Morbelli Maria, d'anni 27, sarta, da Rivalta B.

Levratto Maddalena, d'anni 52, contadina, da Ovada.

Rizzolo Lanfro, d'anni 37, contadino, da Roccaverano.

Invernizzi Orazio, d'anni 70, muratore, da Bergamo.

Matrimoni

Martinelli Giuseppe, muratore, da Acqui, con Giuliano Francesca, impagliatrice, da Acqui.

Aivano Carlo, giardiniere, da Castell'Alfero con Giacobbe Maria Lucia, sarta, da Saluzzo.

Mignone Luigi, contadino, da Acqui, con Grena Maria Adelaide, contadina, da Acqui.

S. DINA Gerente Responsabile. ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA

Alloggio di 6 Camere al 3° PIANO

Piazza Vittorio Emanuele, casa Toso, disponibile per Marzo prossimo.

AVVISO

Il Chirurgo Dentista

G. B. ZUNINO

avverte la sua rispettabile clientela di aver **traslocato** il suo *Gabinetto Dentistico e di consultazione per le malattie della bocca*, da via dei Bagni in Piazza Vittorio Emanuele, n. 2, casa Cav. Toso.

OCCASIONE FAVOREVOLE

VENDESI

per trasferimento di domicilio

Fabbricato civile sito in Acqui Piazza Umberto I, composto di tre piani, quattro botteghe, vaste cantine sotterranee con torchio, cortile, giardino stalla e rimessa.

Altro fabbricato prospiciente il giardino. Vendesi pure il mobiglio di diverse camere ed un pianoforte.

Per le trattative rivolgersi al proprietario **DeBenedetti Graziadio**.

Sonaglio Felice & Figlio

CHIRURGI - DENTISTI - MECCANICI
Corso Cavour

Casa Benazzo (in fondo ai portici Toso).

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Due alloggi piazza Dottori - Camere e soffitte piazza Umberto I da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione Marchese Spinola-Bruni.

Due alloggi da affittare al presente di tre e quattro o sei camere nella casa Acquarone, via Vittorio Emanuele, n. 21. Prezzo modico - Rivolgersi all'Agente sig. Merlo.

Da Affittare al presente alloggio di 4 e 5 camere unite o separate al 2° piano con vista in via dei Ferrai e via Vittorio Emanuele. Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

Affittasi per prossimo Marzo appartamento di n. 7 camere con gaz, due soffitte, solaio e cantina divisibile in due. — Casa Generale Enrico Caire, Corso Cavour, n. 37.

Affittasi per primo Marzo alloggio di 3 camere con solaio. Via Mazzini, n. 3, casa Arena.

Per il 1° Marzo p. affittasi alloggio di 5 a 7 camere e legnaia al secondo piano, in via dei viali, 4. - Rivolgersi alla Tipografia Dina o al geom. Caligaris.

Da affittare ampio locale ad uso magazzino o negozio posto in Foro Boario, N. 5. Rivolgersi a Depetris Giovanni e Figli, costruttori.

Dottega, retro, e magazzino o stalla, da affittare in Corso Cavour, N. 13 — Rivolgersi al geom. Caligaris.

Tre Camere da affittare per primo Marzo. Casa Conte Chiabrera, piazza Addolorata.

Alloggio di 4 o 6 Camere con solaio e cantina. Altro alloggio più piccolo. Corso Bagni, N. 41, casa Conta.

Corrispondenza

Cartosio — Ci scrivono:

Società Operaia di M. S. — Lunedì scorso questa Società Operaia di M. S. festeggiò con fraterno banchetto, egregiamente servito dal noto Radeski, il decimo anniversario di sua fondazione.

La massima cordialità rese gentilissima la bella riunione, diretta a rafforzare i vincoli di affetto che uniscono gli associati.

Alle frutta, *more solito*, si diede la stura ai brindisi, primo tra i quali quello del sig. presidente Giacomo Gaino, che inneggiò all'incremento del sodalizio, che sorto per il vero principio del mutuo soccorso, vive e prospera per virtù dei soci consci tutti della santità della massima che alla provvidenza devesi associare la *previdenza*.

Parlarono in seguito, il segretario Armani, i signori Viazzi, Gaino Orazio e il veterano Bodrito, tutti vivamente applauditi. Il sig. Gaino Pietro lesse bei versi d'occasione.

La banda musicale, diretta dall'ottimo maestro Galli, rallegrò la lieta riunione con scelta musica.

Si spedirono telegrammi all'on. Ferraris, al presidente onorario sig. Moreno e al sig. cav. dott. Doderò, sindaco, attualmente a Genova.

A mezzanotte la geniale riunione si sciolse, lasciando in tutti gradito ricordo. (Segue la firma).

Numeri del Lotto

(Nostra Telegramma Particolare)

Estr. di Torino delli 7 Febbraio

54 - 33 - 6 - 90 - 4

LA SETTIMANA

Politeama Garibaldi — L'impresa Ivaldi ci comunica l'elenco artistico della compagnia **Mugnaini-Valentini** diretta dal cav. Augusto Mugnaini, che, come ci annunciammo, si produrrà sulle scene del nostro Politeama nella entrante stagione di quaresima, e noi lo pubblichiamo volentieri perchè figurano in esso nomi assai favorevolmente noti in arte.

Ecco l'elenco:

Prima attrice - Corinna Valentini.
Donne - Corinna Valentini, Mercedes Bonivento, Angela Malchiodi, Cleomenza Cristofari, Cleopatra Valentini, Giuseppina Mugnaini, Antonietta Colombo, Anna Quaranta, Maria Pielli.